



L'Accreditamento nell'erogazione dei servizi al lavoro: caratteristiche ed interazioni con l'Accreditamento per la Formazione e L'Orientamento



Unione europea
Fondo sociale europeo

Roma, Venerdì 1 Aprile 2016
Massimo De Minicis



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE ATTIVE,
I SERVIZI PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE

Disciplina dell' Accreditamento

Art.7 Decreto 276 del 2003



Principi
disciplinati dai
Modelli
regionali di
accreditamento

salvaguardia di standard omogenei a livello nazionale

raccordo con l' accreditamento degli organismi di formazione

le forme della cooperazione tra i servizi pubblici e operatori privati

requisiti minimi

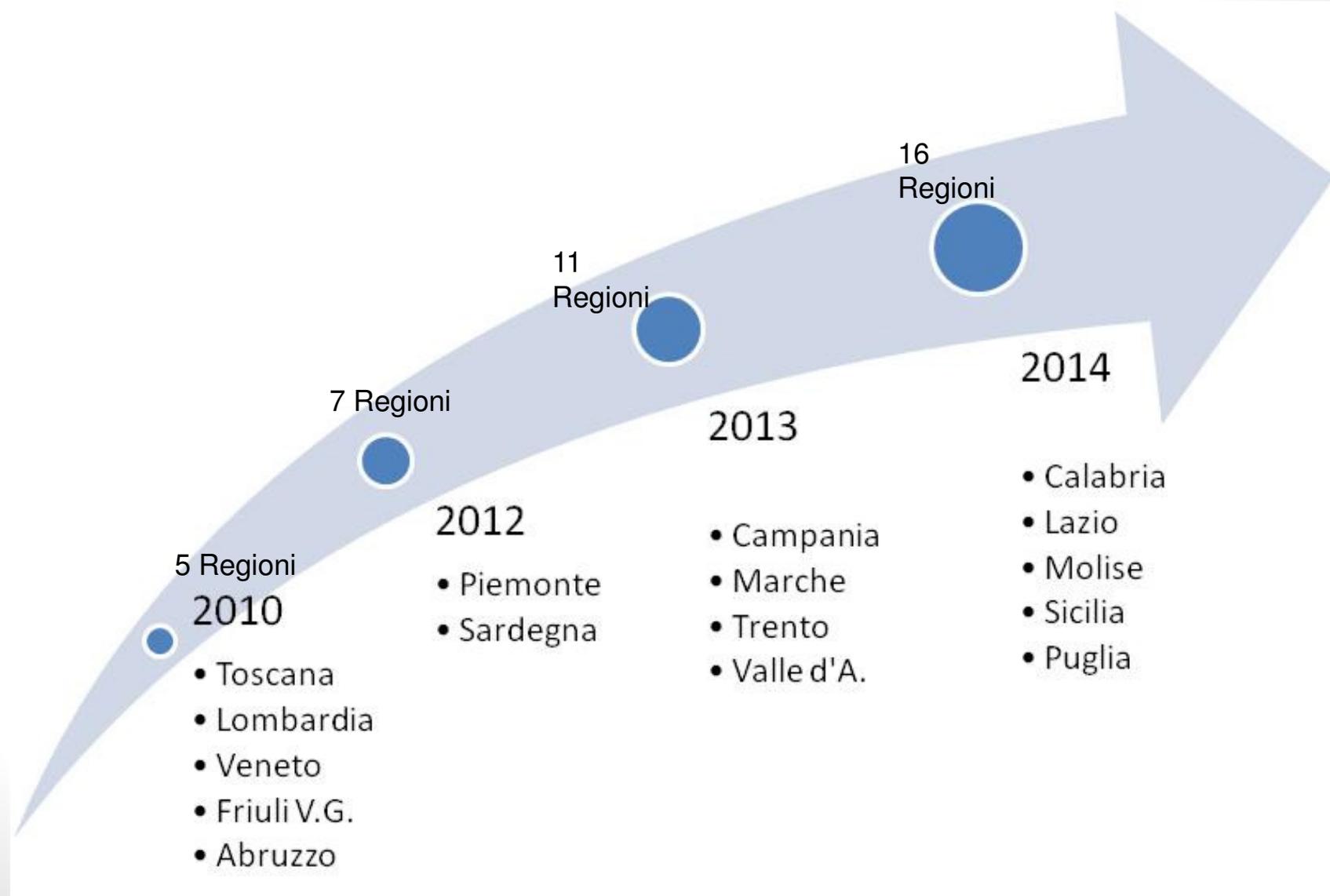
procedure

modalità di misurazione dell'efficienza e dell'efficacia

modalità di tenuta dell'elenco e di verifica del mantenimento dei requisiti

La Dinamica Attuativa (2010-2014)

ISFO



Due modelli di Governance della cooperazione pubblico - privato



Modello complementare a “doppio canale”: accanto agli erogatori pubblici istituzionali (i Cpi), intervengono anche selezionati operatori accreditati per integrare l’offerta dei primi colmandone gap funzionali

Modello competitivo a “canale unico”: le istituzioni pubbliche e gli organismi privati competono su base paritaria, limitata la sfera esclusiva di intervento del servizio pubblico nella erogazione di particolari servizi: Amministrativi, Certificazione dello Stato di Disoccupazione, Meccanismi di Condizionalità

I modelli di accreditamento

INGRESSO

Atto mediante il quale l'operatore entra a far parte del sistema di offerta del servizio pubblico

- vincolato: remunerazione fissata nell'accordo contrattuale
- libero: distribuzione di voucher presso gli utenti

Manca la fase della gara

CANDIDATURA

Requisito per affidamento del servizio che avviene tramite gara

Si aggiunge fase intermedia della gara

CONFERMATIVO

Funge da condizione sospensiva dell'affidamento, successivo alla partecipazione vittoriosa a gara

Gara prima dell'Accreditamento

Strumenti di selezione degli operatori per l'attuazione delle misure YG

Regioni	Accreditamento YG	Accreditamento preesistente	Procedure ad evidenza pubblica	Affidamento diretto
Abruzzo		X		
Basilicata			X	
Calabria	X			
Campania		X		
Emilia-Romagna			X	
Friuli V.G.		X		
Lazio	X			
Liguria			X	
Lombardia		X		
Marche		X		
Molise		X		
Piemonte		X		
Puglia			X	
Sardegna		X		
Sicilia		X		
Toscana		X		
Trento		X		
Umbria				X
Valle D'Aosta		X		
Veneto		X		

Interazione Tra i due Accreditamenti

Regione	Accreditamento Unico	Preferenzialità	Non specificato
Abruzzo			✓
Calabria			✓
Campania	✓		
Friuli Venezia Giulia			✓
Lazio		✓	
Lombardia	✓		
Marche		✓	
Molise			✓
Piemonte		✓	
Puglia		✓	
Sardegna			✓
Sicilia			✓
Toscana		✓	
Provincia autonoma di Trento		✓	
Valle d'Aosta		✓	
Veneto			✓

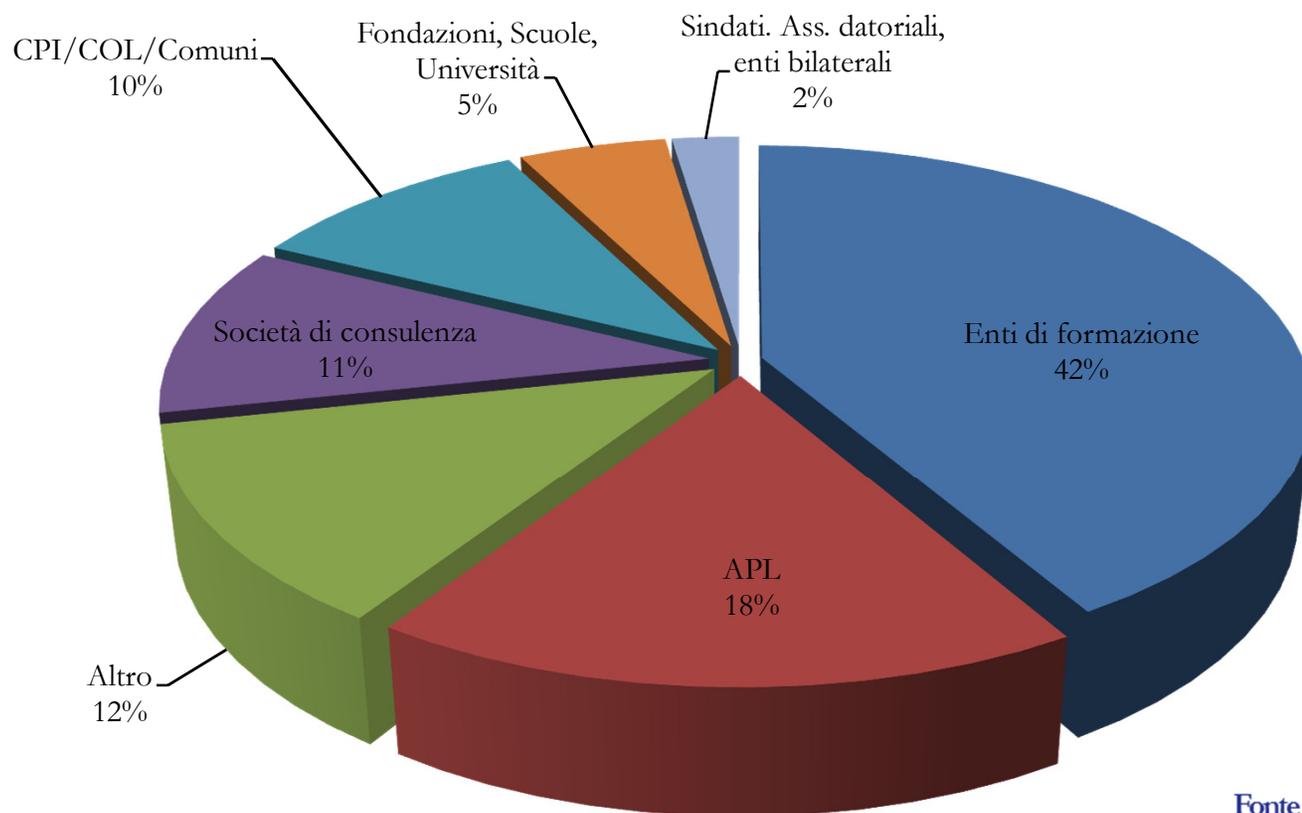
Interazione tra Accreditamento e Autorizzazione Nazionale

Regione	Accreditamento di diritto	Preferenzialità	Esclusività
Abruzzo	✓		
Calabria			✓
Campania			✓
Friuli Venezia Giulia			✓
Lazio		✓	
Lombardia			
Marche		✓	
Molise	✓		
Piemonte		✓	
Puglia	✓		
Sardegna	✓		
Sicilia	✓		
Toscana			
P.A. di Trento		✓	
Valle d'Aosta		✓	
Veneto		✓	

Enti e Sedi Accreditate: Primi Dati (Fonte Isfol)

REGIONI	ENTI ACCREDITATI	ENTI ACCREDITATI (al netto di Cpi – Comuni – COL)	SEDI OPERATIVE
Veneto	193	193	549
Lombardia	182	<u>158</u>	765
Lazio	91	<u>51</u>	135
Piemonte	64	64	270
Marche	55	55	82
Campania	54	54	88
Toscana	45	45	Dato non disponibile
Abruzzo	22	22	31
Friuli Venezia Giulia	16	16	67
P.A. Trento	15	15	19
Sardegna	9	9	18
Valle d'Aosta	5	5	5
TOTALE	751	687	2.029

Tipologia degli Operatori Accreditati (Primi dati 2015)

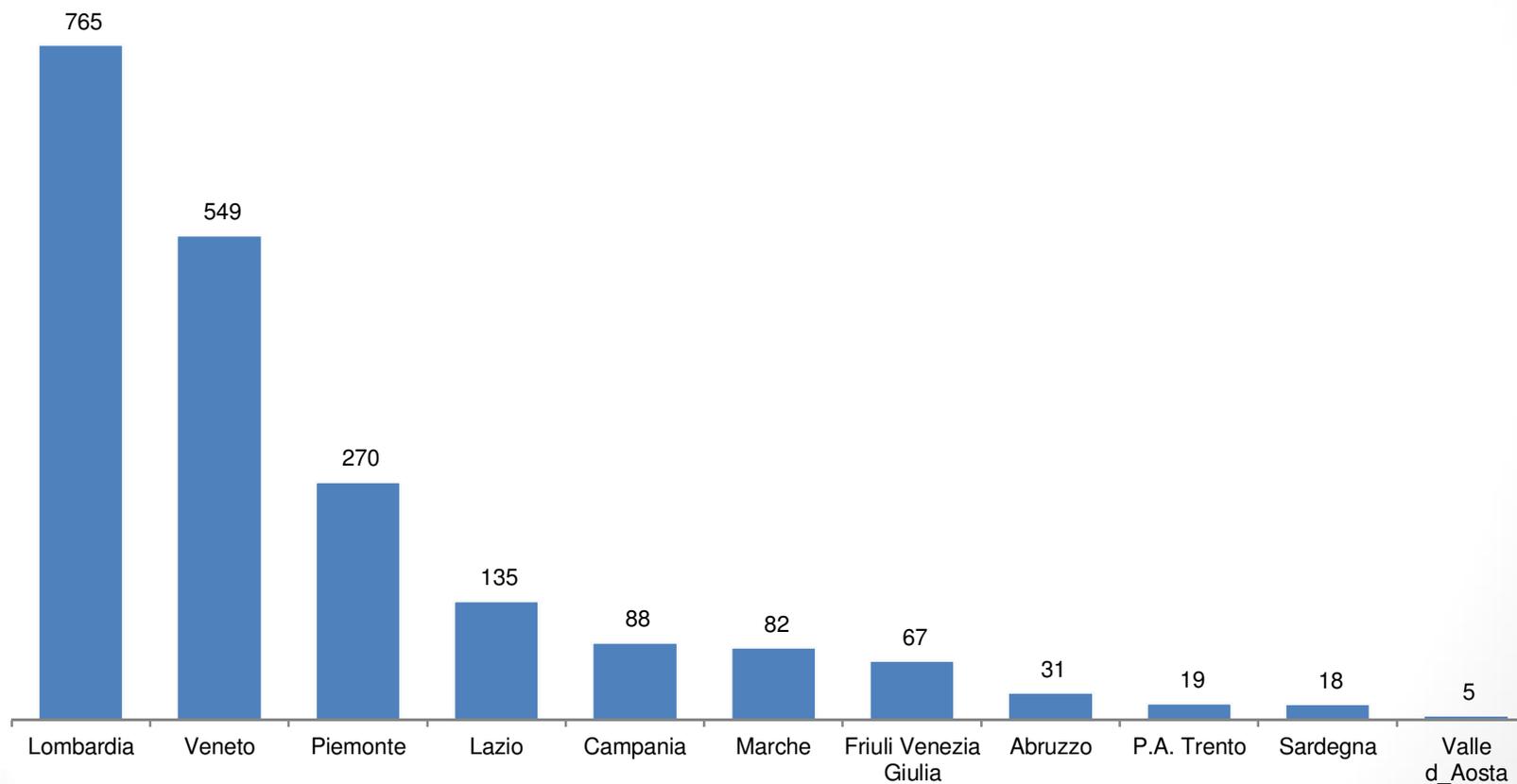


Gli operatori accreditati



PRESENZA DI OPERATORI PRIVATI ACCREDITATI NELLE REGIONI (sedi operative 2015) Primi dati.

Fonte Isfol



Accreditamento Servizi al Lavoro Art.12

Le Regioni e le Province autonome definiscono i propri regimi di accreditamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo n. 276 del 2003, secondo criteri definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali previa intesa in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sulla base dei seguenti principi

- ✓ comma 1 lettera d) raccordo con l'accREDITAMENTO per la formazione.

Assegno di Ricollocazione art.23 comma 5 lettera b

Il servizio di assistenza alla ricollocazione deve prevedere: un programma di ricerca intensiva della nuova occupazione e la relativa area, con eventuale percorso di riqualificazione professionale mirata a sbocchi occupazionali esistenti nell'area stessa

Accreditamento Formazione

- ✓ Art.11 comma 2 lettera b) **Convenzioni.** L'Accreditamento degli enti di formazione è assegnato alle regioni e province autonome nell'ambito delle competenze in materia di programmazione di politiche attive del lavoro nell'ambito dei criteri definiti dall' Art.3 comma 4 :
- ✓ Competenze del Ministero del lavoro. In Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, sono definite linee guida per l'accREDITAMENTO degli enti di formazione.

L'Offerta Formativa (Convenzioni) Art.11 comma 3

Nel definire l'offerta formativa, le regioni e province autonome riservano una congrua quota di accesso alle persone in cerca di occupazione identificate e selezionate dai centri per l'impiego



Massimo De Minicis
m.deminicis@isfol.it